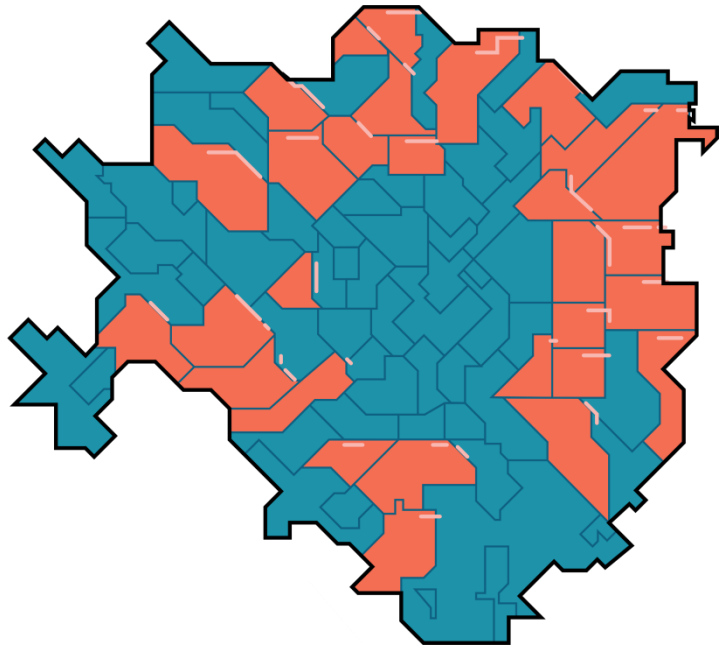


Scheda di approfondimento: le ricette di quartiere

“Al bando le povertà!” è una call lanciata nel maggio del 2018 all’interno del Programma QuBi: bando in due fasi, i progetti finanziati sono 23, riguardano 25 quartieri cittadini e vedranno il via nel gennaio 2019.

Il percorso di progettazione è stato accompagnato da facilitatori messi a disposizione dai partner finanziatori e per ogni quartiere si sono costituite delle reti di lavoro che hanno permesso il coinvolgimento totale di 557 realtà che sui territori si occupano di povertà.



QuBi, “quanto basta”, come nei ricettari di una volta: la ricetta per combattere la povertà delle famiglie con minori va trovata con il supporto di tutti. Per questo, l’ingaggio del bando è stato quello di pensare a “ricette di quartiere” partendo dagli ingredienti che le realtà del territorio (associazioni, cooperative, parrocchie, gruppi di volontari) già mettono a disposizione.

Qualche ingrediente è stato proposto anche dal Programma QuBi con il coinvolgimento del Comune di Milano: la presenza di un assistente sociale per ogni Municipio, che seguisse la progettazione delle reti e che sarà poi stabile nel lavoro sui territori, affinché le ricette fossero da subito condivise tra pubblico e privato sociale.

Ogni rete di progettazione ha prima analizzato i bisogni delle famiglie in povertà e ragionato su come andare a lavorare con quelle che ancora non sono raggiunte da nessuno degli enti coinvolti. Dopodiché, ha analizzato gli interventi già attivi, in ottica di ricomposizione: questo ha permesso l’emersione di tante, tantissime risposte che già caratterizzano i quartieri della città, dai doposcuola, alla distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà, dagli spazi di ascolto per le famiglie, alle attività ludico-ricreative per i minori.

Solo in un momento successivo le reti hanno ragionato sugli “ingredienti che mancavano” per costruire la loro ricetta per rispondere ai bisogni: ecco che, con i 200.000 euro messi a disposizione da QuBi, ogni rete ha proposto la creazione di servizi di supporto agli adulti di riferimento, attività per i minori – comprendendo tutte le fasce di età, dagli 0 ai 18 anni, interventi mirati per intercettare le povertà che ancora fanno fatica ad emergere.

Elementi delle ricette di quartiere:

- ✓ 23 reti hanno presentato il progetto QuBi per un totale di 25 quartieri toccati
- ✓ 557 organizzazioni coinvolte nelle ricette per un budget pari a 4.598.000 €
- ✓ Beneficiari totali ipotizzati: 59.860
 - di cui adulti: 31.478
 - di cui minori: 28.382

Tutte le ricette hanno proposto:

- Attivazione di doposcuola
- Una parte di lavoro sul contrasto alla povertà alimentare
- Collaborazione con le scuole del territorio
- Tavoli di coordinamento territoriali

Nel 90% dei casi nelle ricette abbiamo:

- Corsi di insegnamento della lingua italiana
- Attività per la fascia di età 0-3 anni
- Corsi di formazione su sani stili di vita o budgeting familiare
- Accesso ad attività sportive per bambini e bambine
- Eventi di coesione sociale (dalla tavolata con 400 persone, a feste e animazioni di quartiere)

Municipio	Quartieri	Risorse QuBi
2	Loreto	200.000 €
	Padova	200.000 €
	Viale Monza	200.000 €
3	Città studi	200.000 €
	Lambrate	198.000 €
	Parco Lambro	200.000 €
4	Lodi-Corvetto	200.000 €
	Ponte Lambro	200.000 €
	Umbria Molise	200.000 €
5	Gratosoglio	200.000 €
	Stadera	200.000 €
6	Barona	200.000 €
	Giambellino e Lorenteggio	200.000 €
7	Baggio	200.000 €
	Forze Armate	200.000 €
	Selinunte	200.000 €
8	Gallaratese	200.000 €
	Quarto Oggiaro	200.000 €
	Villapizzone	200.000 €
9	Affori	200.000 €
	Bruzzano e Comasina	200.000 €
	Dergano	200.000 €
	Niguarda	200.000 €
totale		4.598.000 €

Sono presenti anche:

- Attività di inserimento lavorativo legate al quartiere (es. mappatura degli esercizi commerciali della zona)
- Collaborazione con i pediatri
- Creazione di "osservatori popolari" con spazio di parola ai bambini e ai ragazzi

Come per le ricette di cucina, il solo elenco degli ingredienti non è ovviamente sufficiente. Il lavoro di progettazione delle reti ha permesso di pensare a quali ingredienti valorizzare, come dosarli e combinarli per ottenere una maggiore capacità di supporto alle famiglie in povertà. Ciascuna ricetta, ciascun quartiere e rete di progetto possiedono caratteristiche proprie. Il sostegno ai gruppi di lavoro non mancherà da parte delle istituzioni coinvolte e da gennaio le ricette prenderanno il via, con la certezza che la sfida lanciata da QuBi avrà tante declinazioni diverse, ma l'obiettivo di questa parte di città che si sta mobilitando, è uno solo: fare in modo che le famiglie in povertà possano uscire da questa condizione.